



Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail:

ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.**

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2011/08.09/005404-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I.. IMPIANTO IDROELETTRICO SUL CANALE DI MAGLIANO NEL COMUNE DI MOROZZO, OGGETTO DI ISTANZA DI CONCESSIONE IN SANATORIA EX DPGR 29.07.2003, N. 10/R E S.M.I..

PROPONENTE: NUOVA ENERGIA DI LERDA ADRIANO E CELESTE & C. S.N.C. - VIA VALGRANA, 61 - 12023 CARAGLIO. ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 12.06.2015 con prot. n. 58152, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., presentata da parte del Sig. Celeste Lerda, legale rappresentante di NUOVA ENERGIA di Lerda Adriano e Celeste & C. s.n.c., con sede in Via Valgrana, 61 - 12023 Caraglio;
- l'intervento rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 18 giugno al 03 agosto 2015;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 60142 del 18.06.2015, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto unicamente il contributo istruttorio dell'ASL CN1 che, con nota prot. ricev.to n. 61397 del 22.06.2015, ha espresso parere igienico sanitario favorevole.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, con nota prot. ricev.to n. 76347 del 31.07.2015, risultano pervenute osservazioni da parte dei sigg. Paolo Marabotto e Giuseppina Massucco, proprietari dei fabbricati e dei terreni agricoli ubicati in Morozzo ed identificati catastalmente al Foglio 20, mapp. 81, 138, 137, 82, 83, 100, 84, posti sulla sponda opposta del canale di Magliano, in corrispondenza delle opere in esame. Dette osservazioni, depositate agli atti del procedimento, ove sono integralmente consultabili, attengono i muri di contenimento del tratto di canale che si trova a monte delle paratoie di presa, per una lunghezza di circa 150 metri fino al ponte di via Boetti, realizzati dal proponente all'incirca nel 2007-2008. In occasione del rifacimento di questi muri la loro quota è stata sopraelevata rispetto ai preesistenti, per innalzare ulteriormente il livello idrico del canale e non è stata mantenuta la medesima altezza per entrambi i muri: quello in sinistra orografica, a protezione delle proprietà degli esponenti, è stato mantenuto più basso. Nel luglio 2008, a causa della mancanza di un adeguato franco di sicurezza del muro di contenimento del canale e della conseguente tracimazione di quest'ultimo, parte dell'abitazione degli esponenti è stata allagata.

- L'impianto di produzione di energia elettrica oggetto del presente provvedimento risulta attivo ed è autorizzato in via provvisoria all'esercizio; pertanto, l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA riguarda la sanatoria di un prelievo esistente.

La derivazione in esame è realizzata come by pass sul canale di Magliano in Comune di Morozzo. Le acque vengono derivate in sponda destra, in corrispondenza dell'area industriale ex Lovovo Agroalimentare s.r.l.. L'opera di presa è realizzata con derivazione dal canale di Magliano mediante una paratoia trasversale ed alimentazione di una condotta di adduzione parallela al canale medesimo, che adduce ad una vasca di carico in prossimità della centrale idroelettrica, inserita nel manufatto industriale esistente.

La produzione di energia avviene sfruttando il salto disponibile tra la quota nella vasca di carico e la restituzione nel canale, mediante una turbina Francis ad asse orizzontale; il tratto del canale sotteso dalla derivazione è di 170 metri; il dislivello medio di concessione è di 3,75 metri.

La Società proponente ha chiesto il trasferimento della titolarità dell'istanza di Lovovo Agroalimentare s.r.l. ed ha rinunciato all'uso piscicolo.

Nella tabella che segue, si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto:

portata media derivata	1.600 l/s
portata max derivata	2.000 l/s
portata media in concessione al canale	1.600 l/s
quota vasca carico	429,72 m s.l.m.
quota restituzione	425,97 m s.l.m.
salto	3,75 m.
lunghezza tratto sotteso	170 metri
potenza media nominale	58,82 kW
potenza massima	53 kW
produzione energetica	370.000 kWh/anno
turbina	Francis

- In data 01 settembre 2015, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. ricev.to n. 61397 del 22.06.2015, pervenuta da parte dell'ASL CN1.

Viste le osservazioni presentate da parte dei sigg. Paolo Marabotto e Giuseppina Massucco, in premessa richiamate e ritenendo che stesse dovranno essere tenute nella debita considerazione ed adeguatamente valutate e verificate da parte del soggetto competente ad autorizzarle e –una volta realizzate- a verificarne l'efficienza funzionale e la conformità al progetto approvato.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 01 settembre 2015, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

- DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 12.06.2015 con prot. n. 58152, da parte

del Sig. Celeste Lerda, legale rappresentante di NUOVA ENERGIA di Lerda Adriano e Celeste & C. s.n.c., con sede in Via Valgrana, 61 - 12023 Caraglio, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata- è emerso che la captazione in esame -oltre ad essere realizzata su un corpo idrico artificiale - prevede un tratto sotteso ridotto ed è già in funzione, non è passibile di determinare negative modifiche ed alterazioni a carico delle componenti ambientali interferite, così significative e rilevanti da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione, né sono attendibili influenze importanti a carico dell'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico locale.

2. DI SUBORDINARE l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione dell'impianto esistente dal punto di vista ambientale:

- a) Nel provvedimento di concessione in sanatoria, previa acquisizione del parere dell'Ufficio Vigilanza del Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste, sia valutata l'opportunità di prescrivere il rilascio -anche nel periodo extrairriguo- di una portata minima nel canale di Magliano a valle della vasca di carico, tale da consentire il mantenimento della componente biologica acquatica eventualmente presente e garantire il valore paesaggistico proprio della rete di canalizzazioni nel contesto agrario. L'attuale modalità di gestione dell'impianto, che non prevede rilasci per il canale di Magliano se non in modo discontinuo per lo sfioro delle portate in eccesso, favorisce la colonizzazione di vegetazione infestante e lo smaltimento improprio di rifiuti, costituendo pessimo esempio di gestione di una derivazione. La minima portata da rilasciare nel canale sarebbe da garantire in modo prioritario rispetto alle portate previste per scopi idroelettrici, anche nei periodi di magra, di scarsa piovosità e di manutenzione o mancato funzionamento dell'impianto idroelettrico.
- b) Nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici ed idraulici, deve essere garantita l'idonea procedura di raccolta e di smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti

STABILISCE

3. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO